

Procedura Complessa : 8 - Rifiuti Aut ex art. 208 Innovativi

Ente Ricevente : Regione

Task Force : Rifiuti

procedimenti avviati	Impianto nuovo	Rinnovo	Variante sostanziale	Variante non sostanziale	Proroga	Cessate	Voltura
num. procedimenti avviati nel II ^ semestre 2021							

procedimenti conclusi	Impianto nuovo	Rinnovo	Variante sostanziale	Variante non sostanziale	Proroga	Cessate	Voltura
num. procedimenti conclusi nel II^ semestre 2021 con il silenzio assenso*							
num. procedimenti conclusi nel II^ semestre 2021 con provvedimento espresso							
num. procedimenti conclusi nel II^ semestre 2021 di cui con CdS							
num. procedimenti conclusi nel II^ semestre 2021 di cui con sospensioni dei termini							
Durata media procedimenti conclusi nel II^ semestre 2021							
Termine massimo previsto da norme salvo casi particolari (confermare o modificare) (impianto non produce utile economico oppure ha potenzialita' <5 Ton/gg: tempo si riduce 50%)	[150]	[150]	[150]	[90]	[30]	non normata	[60]

NB: Il tempo e' esclusivamente quello riferito alla procedura 211 esclusi i tempi per valutazioni ambientali (VIA o Screening)

procedimenti in Arretrato	Impianto nuovo	Rinnovo	Variante sostanziale	Variante non sostanziale	Proroga	Cessate	Voltura
num. Procedimenti non conclusi nei termini previsti nel II^ semestre 2021 (arretrato al 31 dic 2021)							
Motivazioni arretrato (selezionare da lista sotto 1,2,3,4)							

Tabella motivazioni arretrato

- 1 Norma non chiara/intrepretabile
- 2 Motivazioni legate a pareri da acquisire/rapporti altri Enti
- 3 Complessità in quanto inserita in PAUR/387 o altre Aut. complesse che richiedono Valutazioni Ambientali
- 4 Complessità legata a nuovi e innovativi processi tecnologici

Procedimenti in Arretrato per Tipo Impianto	Totale	End of Waste SI/NO	Rifiuti Pericolosi numero	Rifiuti Non Pericolosi numero
trattamento biologico (compostaggio, digestione anaerobica)				
trattamento fisico-chimico di rifiuti (solidificazione, inertizzazione, etc.)				

recupero di rifiuti solidi (da metalli, raccolta differenziata, produzione CDR/CSS, recupero RAEE, recupero PFU, etc.)				
recupero di rifiuti solidi (da C&D, T&R, inerti)				
recupero di rifiuti liquidi (chimico-fisico, biologico, recupero solventi, recupero oli, etc.)				
trattamento meccanico-biologico				
landfill mining				
Impianto di coincenerimento (come da definizione ex art.237 ter D. lgs 152/06 es. pirolisi)				
Impianto di incenerimento (come da definizione ex art.237 ter D. lgs 152/06)				
impianti di solo stoccaggio compresi R12, D13 e D14				
discariche				
altre				

Colli di bottiglia	Valore	Collo di bottiglia SI/NO	Tipi di Procedimento che presentano questa criticità selezione multipla da tabella sotto "Tipi Procedimento"
T 0 : Presentazione Procedimento su Piatt. Procedimenti			
T 1 : Trasferimento su Piattaforme Prov/CMMI Specificare se viene utilizzato un Sw, workflow o Sistema gestionale per la lavorazione dell'Procedimento all'interno dell'ente. In alternativa specificare che non c'è disponibilità di tale attrezzatura.			
Specificare in quanto tempo (num. giorni) mediamente trascorre tra la data di deposito dell'Procedimento su Piattaforma Procedimenti di RL (T0) e la presa in carico al sistema gestionale del proprio Ente			
T 2 : Verifiche interne enti Specificare in quanti giorni mediamente avviene tale verifica			
T3 : Avvio Procedimento Specificare in quanti giorni mediamente avviene l'avvio del procedimento dalla data di arrivo dell'Procedimento al proprio Ente.			
T 4 : Richiesta pareri Specificare in quanti giorni mediamente avviene dopo T3			
T 5 : Verifica pareri Specificare in quanti giorni mediamente avviene dopo T4			

T 6 : Predisposizione AT Specificare in quanti giorni mediamente avviene dopo T5			
T 7 : Predisposizione Decreto Autorizzativo Specificare in quanti giorni mediamente avviene dopo T6			
T 8 : Adozione del provvedimento conclusivo Specificare in quanti giorni mediamente avviene dopo T7			

Tabella Tipi di Procedimento :	1 Impianto nuovo 2 Rinnovo 3 Variante sostanziale 4 Variante non sostanziale 5 Proroga 6 Cessate 7 Voltura 8 Tutti
--------------------------------	---

Contenziosi	Valore
Numero di contenziosi aperti e in corso al 31.12.2021	
Principali motivazioni del contenzioso	

Tabella Motivazioni dei Contenziosi :		SI/NO
Differente interpretazione/poca chiarezza della norma		
Problematiche connesse alla scarsa accettazione impianti rifiuti da parte di cittadini/associazioni		
Lesione diritti di terzi		
Altro		

1) RIORDINO E CHIAREZZA NORMATIVA

Regione Lombardia ha implementato un'attività di riordino e semplificazione della normativa regionale in materia di rifiuti, con un lavoro di ricognizione, semplificazione e riduzione del corpo normativo confluito in un lavoro di **Ricognizione e riordino degli atti regionali in materia di gestione dei rifiuti.**

Si vuole qui verificare quali siano le questioni giuridiche ricorrenti (anche a seguito dell'analisi dei contenziosi o degli esiti dei controlli) così da risolverli a livello regionale o ministeriale anche mediante proposizione di richiesta di interpello. Indicare si/no sulle domande riportate; seguiranno contatti mirati con il settore giuridico/avvocatura dell'Ente

Domande	Si/NO	se SI quali?
a) ci sono atti, delibere, circolari che si ritengono obsolete?		
b) ci sono questioni giuridiche ricorrenti rispetto alle quali si ritiene opportuna l'emanazione di un chiarimento a livello regionale, così da uniformare l'interpretazione della fattispecie?		
c) ci sono questioni giuridiche controverse su cui si ritiene che sarebbe necessario acquisire un chiarimento a livello ministeriale mediante predisposizione di una richiesta di interpello?		

2) SOTTOPRODOTTI

In un'ottica di prevenzione e snellimento e riduzione delle procedure, sarebbe utile indagare sull'applicazione sul territorio della disciplina in materia di sottoprodotti.

Indicare si/no sulle domande riportate; seguiranno contatti mirati con il settore giuridico/avvocatura dell'Ente

Domande	Si/NO
1) La disciplina in materia di sottoprodotti di cui al decreto ministeriale 264 del 2016 risulta adeguatamente applicata?	
2) si riscontra diffidenza da parte degli operatori nella gestione di residui produttivi come sottoprodotti?	
2-a) se sì, quali cause?	
3) potrebbe essere di ausilio la definizione di modelli – tipo di schede tecniche per tipologia di residui?	
4) potrebbe essere utile sollecitare il Ministero della transizione ecologica all'emanazione di regolamenti di integrazione degli allegati al DM 264 del 2016?	

3) END OF WASTE

La disciplina End of Waste è legata ad una procedura complessa.

Domande	
1) quante sono le procedimenti in scadenza?	
2) potrebbe essere utile definire una procedura semplificata per il rinnovo delle autorizzazioni in scadenza?	
3) ai fini della semplificazione, potrebbe essere utile definire dei format di autorizzazione regionale di carattere generale per le autorizzazioni end of waste (sul modello delle autorizzazioni generali previste per le autorizzazioni alle emissioni in atmosfera)?	